



Architettura delle Metamorfosi

Il progetto dell'architettura di carta

testo e immagini a cura di/text and drawings by Carlo Prati

Architecture of metamorphosis. Introducing through the technique of digital collage "pieces" of fetish architectures within the historical centre of Rome is a compositional act made for grafting, overlapping and multiplication of the iconographic elements chosen. An invitation to look beyond the untouchable sacredness of the ancient and stratified city to affirm, not without provocative intent, the need of a new confrontation between architecture and history seen as an indispensable critical material and project. We can even consider historicized the city aggregated around the large infrastructural arteries such as the G.R.A. or the Tangenziale, which are overlooked, mostly by Palazzina and intensive housing units. Recognising a peculiar quality to these artefacts it is possible to design, through the photomontages, a new "hybrid" typology that integrates infrastructure and architecture. Rome is more and more a *cluster* of micro-cities. Entire traditionally native neighbourhoods today are like islands or ethnic *enclaves* distributed in a composite way over the territory. Each culture affirms its own "identity" by means of the architecture seen as a symbol of meaning and memory. My collages build a new monumental hypothesis as the result of an "accumulation" between vestiges of different nature and origin. Rome has always been the ideal place for a contemplation of the world and self-contemplation. This implies the need to elaborate a new vedutismo in which, just as in the eighteenth-century Venetian painting, it is possible to combine both real and imaginary landscape and architectonic elements.

in apertura/ opening page: "Architettura Tangenziale - Collage digitale 2017" Il Superedificio in cui residenza e infrastruttura vengono integrati permette di restituire forma a pezzi di città altrimenti marginalizzati dalla presenza delle grandi arterie di collegamento. Architettura Tangenziale è progetto per la nuova Roma Interrotta in cui si supera il paradigma contemporaneo del "green" e dell'ecosostenibilità, per ribadire al contrario il potere assertivo e autonomo del manufatto./ "Tangential Architecture - Digital collage 2017" - The Superbuilding where residence and infrastructure are integrated allows you to return the form to pieces of the city otherwise marginalized by the presence of major thoroughfares. Tangential Architecture is a project for the new Interrupted Rome where the contemporary paradigm of "green" and ecosustainability is overcome, in order to reiterate the assertive and autonomous power of the artifact.

a destra/ right: "Ghat della trimurti dei monti - Collage digitale 2008" I Ghat indiani a Varanasi, la scalinata di Trinità dei Monti di Francesco De Sanctis e la fontana della Barcaccia del Bernini: Piazza di Spagna è lo spazio in cui far collidere queste architetture il cui archetipo è costituito dalla scala come costruzione allusiva. Il rapporto tra natura e architettura e tra forma e simbolo si rinsalda in questo collage sospeso tra oriente ed occidente./ "Ghat of the Trimurti of the Mountains - Digital collage 2008" - The Indian Ghats in Varanasi, the Escalade of Trinità dei Monti by Francesco De Sanctis and the Barcaccia Fountain by Bernini: Piazza di Spagna is the space where to collide these architectures whose archetype is the staircase as an allusive construction. The relationship between nature and architecture and between form and symbol resounds in this collage suspended between east and west.

Introdurre attraverso la tecnica del collage digitale "pezzi" di architetture feticcio all'interno del centro storico di Roma è un atto compositivo fatto per innesto, sovrapposizione e moltiplicazione degli elementi iconografici prescelti. Un invito a guardare oltre l'intoccabile sacralità della città antica e stratificata per affermare, non senza intento provocatorio, la necessità di un nuovo confronto tra architettura e storia vista quale inderogabile materiale critico e di progetto. Possiamo ritenere storicizzata anche la città aggregata intorno alle grandi arterie infrastrutturali come il Raccordo Anulare o la Tangenziale e su cui si affacciano perlopiù "palazzine" ed intensivi per abitazioni. Riconoscendo una peculiare qualità a questi manufatti è possibile progettare, attraverso il fotomontaggio, un nuovo "ibrido" tipologico che integra infrastruttura ed architettura. Roma è sempre di più un *cluster* di micro-città. Interi quartieri tradizionalmente autoctoni oggi sono come isole o *enclaves* etniche distribuite in modo composito sul territorio. Ogni cultura afferma la propria "identità" per mezzo dell'architettura vista quale simbolo di significato e memoria. I miei collage costruiscono una nuova ipotesi di monumento quale risultato di un "accumulazione" tra vestigia di diversa natura e provenienza. Roma è sempre stata il luogo ideale per una contemplazione del mondo e del sé. Questo presuppone la necessità di elaborare un nuovo "vedutismo" nel quale, proprio come nella pittura del settecento veneziano, sia possibile accostare elementi paesistici ed architettonici sia reali che immaginari.

